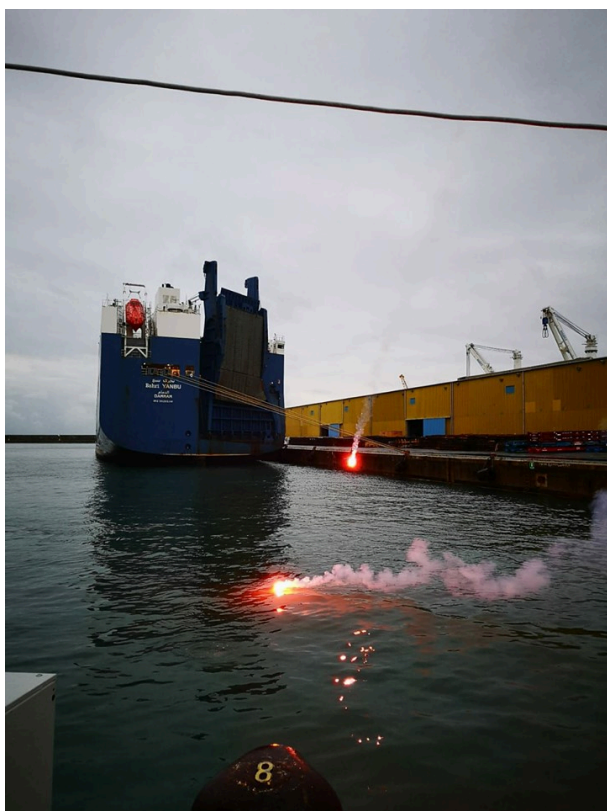




Internazionale

Sciopero contro la guerra dello Yemen nel porto di Genova



Nazionale, 20/05/2019

I portuali di Genova sono in sciopero (CULMV e GMT LAVORATORI) oggi dalle ore 6 per non caricare le armi per la Marina saudita che verranno utilizzate per la guerra dello Yemen.

Dopo il rifiuto degli scaricatori di le havre in Francia e la manifestazione a Santander in Spagna è un chiaro messaggio di una parte dei lavoratori e del movimento antiguerra contro l'esercito, contro l'Arabia Saudita e contro la guerra dello Yemen.

La mobilitazione genovese ha aperto uno squarcio nel velo di ipocrisia di cui si sono cinti tutti coloro che ad ogni ordine e grado, in qualsiasi schieramento politico e sindacale, hanno sostenuto e alimentato il business della guerra, provocando sofferenze indicibili ad un popolo che da poco tempo aveva conosciuto la riunificazione, in cui il colera ormai è diventato

endemico, e i bambini muoiono di malnutrizione quando non vengono massacrati dai bombardamenti della coalizione, a guida saudita, a cui il nostro governo, come quello francese, vende armi.

I camalli genovesi – come gli attivisti in Francia ed in Spagna prima di loro – mostrano la via, e inchiodano alle loro responsabilità chi ha dichiarato di essere al loro fianco e che ha disertato questa importantissima lotta, e di denunciare il ruolo nefasto che l'Unione Europea (ed i governi alla testa degli stati che la compongono) svolge nella spirale bellica perché: chi fa la guerra non va lasciato in pace.

I nostri fratelli e sorelle dello Yemen non potranno mai camminare da soli!

USB dipartimento internazionale